

L'AMICO

NOTIZIARIO DELLA PARROCCHIA SS. SALVATORE DI PISCINOLA

«Dio affida a San Giuseppe la missione di essere custode»

Omelia del 19 Marzo di Papa Francesco

S. Giuseppe icona del servizio e della custodia. Possa Egli stesso insegnarci ogni giorno questa arte difficile.



AUGURI DI UN SANTO NUOVO ANNO
DALLA REDAZIONE DE "L'AMICO".
SIA UN ANNO ALLA RICERCA DELLA VERA
FELICITA' CHE E' IN CRISTO E NEL
SERVIZIO ALLA SUA CHIESA!



Cari fratelli e care sorelle,
e con immensa gioia che vi auguriamo, noi
tutti della redazione de "L'Amico", un santo
anno **2014**.

Ve lo auguriamo con la gioia che papa Fran-
cesco ci sta trasmettendo in questi mesi di
pontificato.

Essere cristiani significa essere "**pietre vive**"
della Chiesa e non uomini e donne dai volti tristi e malinconici,
non operanti e tanto più non servitori.

Nella sua esortazione apostolica, Evangelii Gaudium, il santo
padre, ricalca proprio il tema della gioia e del servizio, senza
porli in contrapposizione come ognuno di noi potrebbe ben
pensare.

**<<La gioia di Gesù si scopre proprio nel servire l'altro, che non
diventa più un ostacolo, un' interruzione, anzi diventa il filo di
congiunzione tra noi e Dio>>** questo e quanto afferma il papa
che viene "da lontano" ma che è così vicino ad ognuno di noi.

Il mondo intero ormai ci invita ad essere autentici custodi di
questa felicità. Custodiamola perché è il bene più prezioso che
lo Spirito ci dona; infatti il pontefice scrive ancora nella sua
esortazione **<<Quando non c'è più gioia significa che questa si
è spenta e che quindi lo Spirito di Dio non abita più in noi>>**.

Quale augurio migliore allora, fratelli della comunità SS. Sal-
vatore, se non quello di essere **CUSTODI DELLA GIOIA
DELLO SPIRITO SANTO NEL SERVIZIO A DIO PER I
FRATELLI NELLA CHIESA DI CRISTO GESU'!**

Buon santo anno ancora; serviamoci a vicenda, facendo sempre
capo ai nostri sacerdoti, primi nostri servitori e primi nostri in-
termediari per la Grazia di Dio.

Benedizioni e pace a voi e alle vostre
famiglie!

Nino Di Guida
Redazione

L'AMICO

L'amicizia

L'amicizia è un legame che fa bene e fa male
Se la lasci è difficile riprenderla,
ma se la tieni ben curata vedrai come è bella.

L'amicizia è come un diario segreto,
ma non sempre c'è il lucchetto.

E' divertente come un clown
e zuccherata come una caramella ...

Come è bella l'amicizia!

L'amicizia è un sentimento molto forte
che ti conduce in molte rotte.

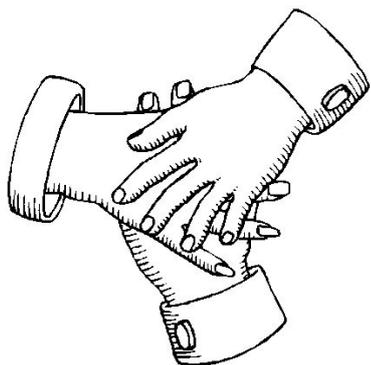
Un'amica è vera quando sa di non farti male.

L'amicizia è un gioco che ti fa girare intorno al
mondo.

L'amicizia è così stretta che è difficile che ti scappi

...

ma stai attenta, ma molto attenta!



Giulia Della Corte
9 anni



...ANCORA GREST

L'esperienza del Grest è stata una delle più belle che mi potesse capitare, **perchè ha aumentato la mia fede**, mi ha permesso di stringere un legame speciale con persone che prima magari mi limitavo solo a salutare, per non parlare dei meravigliosi bambini che il Signore Gesù ci ha donato.

Non immaginavo che sarebbe andata così bene: **120 bambini** non sono certo facili da gestire, ma quando il Signore vuole una cosa la si **"realizza e basta"** e nel migliore dei modi.

Ringrazio il Signore per avermi chiamata per la seconda volta a svolgere questo servizio stupendo, più che altro Lo voglio ringraziare per gli splendidi animatori ed educatori che mi ha messo accanto, per i vivaci bambini, per i loro sorrisi che valgono

oro, le loro risate, gli abbracci e quei momenti di intensa preghiera in Chiesa con la Sua presenza.

Certo non è stato facile: ci sono stati momenti difficili, ma grazie al Suo aiuto siamo riusciti a superare qualsiasi difficoltà e abbiamo continuato ad andare avanti. Ci sarebbe da scrivere un libro su questo Grest che mi ha permesso di **giocare e divertirmi** con i bambini facendo ridiventare piccola anche me e facendomi trascorrere bellissime giornate tutti insieme come una grande famiglia.



Spero di far parte ancora di questo **meraviglioso gruppo** di animatori del prossimo Grest.

Mariachiara Capasso

PISCINO L. A. V. R.

Il 5 gennaio 2014 si è tenuto il ritiro L.A.V.R. (Laici Animatori Vocazionali Rogazionisti) presso l'Oasi di San Paolo in Soccavo. Al ritiro hanno preso parte un bel numero di giovanissimi della nostra parrocchia, i quali hanno deciso di trascorrere una domenica diversa, una domenica in compagnia di Gesù e di nuovi fratelli. Il tema che ci ha accompagnato è tratto dal Vangelo di Luca al capitolo 2 versetti 10 e 11: **"Vi Annuncio una grande gioia"**. La gioia più grande, per coloro che credono, è quella di stare con Gesù, condividere con le persone che abbiamo accanto la gioia di essere Suoi figli.

La giornata è iniziata con tanta gioia attraverso l'animazione dove abbiamo risvegliato il nostro spirito per metterci all'ascolto della Parola di Dio. Abbiamo meditato e ri-

flettuto sul tema succitato grazie alla sorella

Eloise Visone membro della pastorale regionale

R.N.S. Campania per i giovani.



"La gioia è il distintivo del vero cristiano, è il se-

gno per noi uomini che Dio ci ama, gioia non è

sballo, gioia non vuol dire fare baccano, **gioia vuol**

dire amare Dio e gli altri" con queste parole e-

loquenti Eloise ha richiamato l'attenzione di tutti a farsi un vero e proprio esame di coscienza, sottolineando che oggi la Chiesa ha bisogno di tanti cristiani gioiosi per farsi che mettano in atto una nuova evangelizzazione, la quale deve essere **"priorità pastorale"** per tutte le parrocchie ma soprattutto per tutti i credenti e operatori pastorali e in particolare i sacerdoti.

"Annunciare la gioia non significa urlare al mondo, ma testimoniare con il nostro essere che **Gesù vive dentro di noi**, che Gesù non è morto ma che è Risorto ed è per questo che dobbiamo essere cristiani del risorto, non del morto" aggiungeva ancora la nostra relatrice. "Apriamoci agli altri, accogliamo l'altro, ma soprattutto siamo chiamati ad "uscire fuori" ad oltrepassare quella soglia della nostra sagrestia e testimoniare Dio senza alcuna vergogna" questo è il messaggio finale della relazione che abbiamo ascoltato con molta attenzione e partecipazione. Il ritiro è proseguito con un momento di **preghiera d'intercessione** dove i responsabili dei vari gruppi insieme a Eloise hanno pregato per ogni ragazzo. La mattinata ha avuto il suo compimento nella celebrazione eucaristica presieduta da Don Claudio Marino. Dopo abbiamo condiviso il pranzo come un'unica grande famiglia. A conclusione di tutto c'è stata l'adorazione eucaristica durante la quale ognuno di noi è stato a tu per tu con Gesù il quale nel silenzio del cuore ha parlato e consolato le nostre vite. Concludo ricordando un grande appello celebrato nel sinodo dei vescovi di circa un anno fa il quale richiama al **rinno-**
vamento della Chiesa chiamata a "**uscire fuori dal Cenacolo**" di una ordinaria vita liturgica e sacramentale per ridare al mondo l'esatta coscienza e portata della sua fede cattolica. Questo è l'augurio che faccio ad ognuno, perché possiamo essere veri evangelizzatori di Cristo nella gioia.

Ciro Della Rocca



IV FRATERNITA' GIOVANI RNS CASTELLAMMARE DI STABIA

4 - 6 GENNAIO 2014

Alléluja, Gesù è il Signore!

Questo è il grido di gioia che da ormai 42 anni caratterizza il Rinno-
vamento nello Spirito, ed ancora oggi questo giubilo risuona nel
cuore di tanti giovani. A Castellammare è di consuetudine vivere
l'esperienza della **fraternità giovani** ossia riunirsi presso l'istituto
vesuviano e trascorrere 3 giorni all'insegna dell'amore di Dio e delle
testimonianze dei fratelli.



Quest'anno dal gruppo Amicizia di Piscinola siamo partiti in 5, grazie alle offerte e alle vendite dei biglietti della **lotteria di Natale** organizzata per poter riuscire a racimolare qualche soldino per aiutare chi ha problemi economici.

Da tutta la Campania sabato 5 Gennaio nella hall dell'istituto erano presenti **220 giovani dai 14 ai 30 anni**. C'era chi ormai è da anni nel cammino, chi l'ha scoperto da poco, chi era lì per la prima volta.

Il tema della "tre giorni" è stato **"Alla ricerca della felicità"**.

Su questo tema ci hanno fornito la loro testimonianza il coordinatore regionale dell'Abruzzo **Gianpaolo Micolucci** ed il coordinatore nazionale del Rinascimento **Mario Landi**. Con loro abbiamo potuto quasi toccare con mano come, chi apre il cuore a Gesù, vive di una gioia senza **limiti e confini**, capace di superare e sopportare tutto, capace di realizzare nella propria vita ed in quella degli altri, **atti di amore** che per il mondo d'oggi sembrano **impossibili**. La Felicità che dona Gesù è quella con la F maiuscola, quella che una volta che ti ha attraversato il cuore ti fa conoscere il significato vero della vita. Un'altra importante figura di questa fraternità è stato **padre Samuele Sportelli**, un vero gigante di Gesù!

Padre Samuele è stato capace di svelarci quei pensieri più intimi del nostro cuore senza che noi avessimo chiesto nulla; nel momento della penitenziale, dinanzi a Gesù Eucaristia, le parole che lo Spirito gli ha fatto pronunciare sono arrivate come una lavanda che ha purificato i cuori di tutti dalle impudicizie che la nostra fragilità

umana aveva ammassato nel corso del tempo. Inoltre p. Samuele ci ha aperto gli occhi e ci ha insegnato con frasi semplici concetti molto importanti, come:

- Gesù ci ha creato come delle Ferrari, ma gli "altri" (il mondo) ci vogliono far credere che siamo delle 500!
- Gesù non chiama i perfetti, ma rende perfetti coloro che chiama!
- Ognuno di noi è meraviglioso perché ognuno di noi è figlio di Dio
- Basta lamentarci sempre! Abbiamo Gesù cosa vogliamo di più!

Queste sono alcune delle frasi che ci hanno colpito di più; frasi semplici ma che ci fanno comprendere quanto siamo noi stessi che ci priviamo della vera felicità, che ci allontaniamo da essa senza nemmeno accorgercene.

Un'altra gioia immensa è stato il momento in cui ci riunivamo in piccole fraternità. Dato il numero elevato di giovani, i responsabili hanno pensato bene di dividerci in piccoli gruppi, ognuno dei quali era stato dato e affidato il nome di **un santo o di un beato**.

In queste piccole fraternità, formate da circa 10/11 ragazzi di vari gruppi e comunità, l'amore di Dio si è ancora più propagato; ogni giovane apriva il proprio cuore agli altri donando le proprie sofferenze o la propria testimonianza di vita, **arricchendo tutti coloro che ascoltavano**.

Quante testimonianze di conversione, di cambiamento; **quanti giovani gridavano di voler far sul serio con Gesù**. Le fraternità divenivano piccoli cenacoli che rendevano **viva la presenza di Gesù**.

Quanto ancora da dire ma è meglio lasciar parlare chi questa fraternità l'ha vissuta, augurando a chi legge, specialmente se è un/a giovane, di cominciare a pensare alla vera **Felicità che è Gesù!**

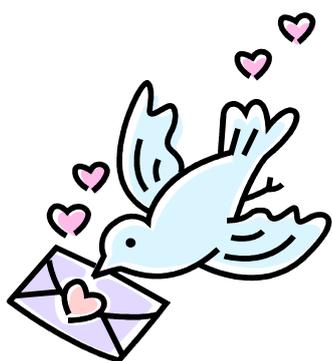
Ai giovani che leggono scrivo questo:

<<Incontrati sempre più spesso con Gesù e vedrai la tua vita migliorata, arricchita, purificata, in un modo che neanche tu riusciresti ad immaginare. Chiedi a Lui di renderti felice e non te ne pentirai. **È un prodotto che non scade la Felicità di Dio e che non si guasta ... in garanzia c'è il Paradiso**>>



Nino Di Guida

Dal 4 al 6 Gennaio 2014 ho vissuto, nell'amore di Gesù, il ritiro dei giovani del Rinnovamento che è stato davvero molto arricchente per me ! Come tanti giovani, anch'io ho attraversato **momenti non facili** nella mia vita che mi hanno segnata nel profondo e questo ha provocato un cambiamento nel mio carattere da meglio in peggio. Pensavo che la felicità per me non esistesse, perché non c'era nulla che me la facesse provare ma in questi 3 giorni ho capito, ancora una volta, che la vera felicità è **Dio perché Lui è amore**. Ci hanno insegnato che anche **noi possiamo essere Amore**, ma per esserlo dobbiamo **avere fede**; ciò significa che solo avendo fede, quella vera, si può raggiungere la felicità nel nostro animo. La preghiera ci aiuta tanto in questo. **Noi siamo Amore!** Non dimentichiamolo !!!

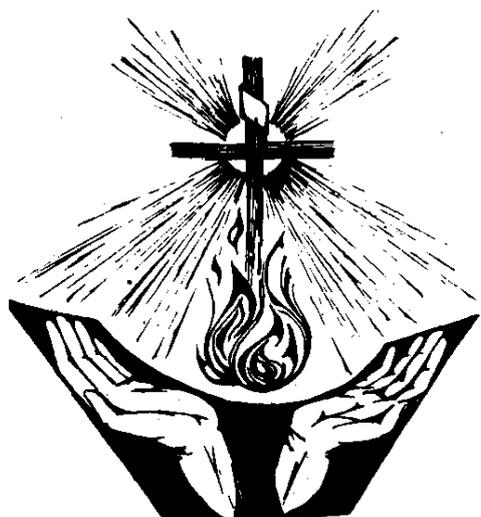


Raffaella Afelba

Mi hanno chiesto di scrivere una breve testimonianza su questi 3 giorni trascorsi a Castellammare ed in verità il tutto potrebbe essere racchiuso in poco meno di 10 parole : **"Chi vive in Cristo, vive nella gioia!"**. Sono partito pieno di aspettative ed **ho avuto un gran numero di risposte**; ho conosciuto tante nuove persone, ed ognuna di loro, con la propria testimonianza, ha contribuito al mio abbandonarmi a Cristo **senza se e senza ma**. Prima di questo ritiro, ero conscio della presenza di Gesù nella mia vita, nell'Eucarestia, nei fratelli, ma non Lo vivevo.



il mio rapporto con Lui era unidirezionale, insomma, sapevo che c'era, ma **non Lo ascoltavo**. Oggi invece sento che qualcosa è cambiato, ho aperto completamente il mio cuore, i miei occhi e le mie orecchie a Cristo, ogni giorno gli chiedo "**Gesù, cosa posso fare per Te oggi?**" e le mie giornate assumono un aspetto diverso, un aspetto più completo. Pertanto mi permetto di dare a tutti un piccolo consiglio: non opponete resistenza, abbandonatevi completamente a Cristo e troverete la **vera felicità**! Vi abbraccio tutti con affetto.



Fabio Giansante

Ciao a tutti sono Assia. Anche se è da tempo che sono nel RnS, quest'anno è stata la mia prima fraternità giovani a Castellammare. **Il Signore non mi delude mai** questo è il messaggio che porto nel mio cuore alla conclusione di questi 3 giorni. **La mia felicità risiede in Lui** e questa una delle poche certezze che ho nella mia vita; la fraternità ha però aumentato questa felicità in Lui. Ritorno a casa arricchita dal vissuto dei tanti fratelli che erano lì con me. In particolare i fratelli del mio gruppo Beato Tommaso Maria Fusco che mi hanno riempito il cuore di gioia e di pace, di coraggio e di serenità. **Grazie Gesù** per tutto ciò che mi hai donato in questi giorni; **sei il mio sole e la mia felicità; la mia speranza è solo in TE!**

DIO CI BENEDICA TUTTI!

Assia Nappa

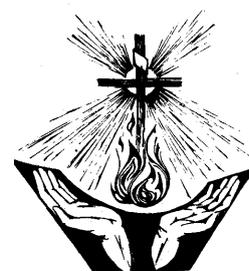
Qualsiasi esperienza fatta nel nome di Cristo, **lascia sempre un segno indelebile in me.** Questo è stato il mio primo ritiro vissuto con il Rinno-
vamento a Castellammare e cercherò di farvi capire quanto per me è sta-
to importante. Purtroppo quando si vivono momenti di questa portata
ed emozioni così forti non ci sono parole che possano rendere bene l'idea,
l'unica cosa da fare per capire davvero quanto è grande l'Amore di Dio e
quanto ci ami incondizionatamente. Come? Semplice, nel nostro quoti-
diano! E' proprio lì, nella nostra **vita ordinaria** che Gesù si rende straor-
dinariamente visibile. **Nello sguardo di tuo fratello,** nella richiesta di
aiuto di tua nonna, nell'abbraccio di tua mamma. Qualcuno potrà dire
"Ma quello non è Gesù, quella è mia mamma, è mia nonna, è mio fra-
tello ..." «In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di
questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me». [Matteo 25,40]. Lo so
che è difficile da comprendere che qualcuno possa amarci così per come
siamo, senza volere nulla in cambio, senza tenere conto se siamo ricchi,
belli o brutti ... La società in cui viviamo ci ha sempre insegnato sin da
piccoli che il nostro è un mondo in cui se uno fa è perché deve e vuole per
forza qualcosa in cambio. Ma questa non è la vera felicità fratelli
miei! **<<vi è più gioia nel dare che nel ricevere>>.** Come spiegarvi quale
gioia c'è stata in me nel piangere di gioia con una ragazza che apparte-
neva alla mia fraternità ma che fino a quel giorno non avevo mai vi-
sto? Come farvi capire com'è stato bello adorare nel silenzio Gesù Eucari-
stia dopo una giornata stancante ricca di momenti intensi? Come



posso farvi capire com'è bello **vedere più di 200**
ragazzi uniti tutti da un unico scopo, da un
unico Amore, da un unico Spirito? Forse dav-
vero non posso, forse davvero non ci sono pa-
role. Allora non mi resta che augurare a tutti
voi che ancora non avete vissuto momenti del
genere, **di farlo al più presto,** perché Gesù
chiama anche te che sei lontano, anche te che
lo odi, anche te che ce l'hai a morte con lui,
anche te che ti senti ingrato, anche te che non
ti reputi degno di ricevere il suo Amore ... Gesù
non chiama i Perfetti, ma rendere Perfetti co-
loro che chiama! Gesù E' Il Signore, Alleluia!

Noemí Caíra

La Parola di Dio, nutrimento quotidiano d'Amore.



Gn 1, 3: Dio disse: <<Sia la Luce>>. E la luce fu.

Gv 1, 1: In principio era il Verbo, ed il Verbo era presso Dio, ed il verbo era Dio.

Quando ho appreso che la figura del Lettore la troviamo in maniera efficace e chiara nella Bibbia, nel libro di *Neemia* al capitolo 8, ho cominciato a comprendere davvero la grandezza e l'importanza di questo servizio che per me era davvero nuovo. L'emozione cresceva ogni giorno di più e la mia voglia di imparare ed il desiderio di essere più preparato possibile crescevano a dismisura.

In principio c'è sempre la Parola di Dio. Questo concetto, in sé piuttosto semplice, è di vitale importanza; ho cercato di imparare e di interiorizzare questo concetto durante il corso del P.U.F. (Progetto Unitario di Formazione) diocesano, che mi ha condotto, insieme a Costabile Di Sessa, un altro nostro Fratello della nostra Comunità giunto insieme a me, al Ministero del Lettorato E così il 27 Ottobre, nel tempio di Capodimonte, con la preghiera di Istituzione di S.Ecc. Mons Lucio Lemmo, sono stato istituito Lettore. Sì, sono un Ministro della Chiesa di Dio!

Personalmente ci sono stati diversi momenti in cui mi sono sentito impreparato a tale grandezza, anche indegno. Ma, attraverso questo servizio a cui Dio stesso mi ha chiamato, ho ancora una volta sentito il Suo immenso Amore per me, la sua disponibilità a servirsi di un povero peccatore come sono io. Ed ecco che è ancora cresciuta quindi in me la consapevolezza ed il desiderio di dirgli di SÌ!

<<Parla Signore, il tuo servo ti ascolta>> (*Sam 3, 10*). Parla, perché io possa comprendere la tua Volontà. Ed ancora mi sento, anzi sono consapevole di essere indegno, ma la Sua stessa chiamata mi "abilita" a questo servizio importante nella Sua Chiesa. È cresciuta in me la consapevolezza di questo grande dono: la Parola. Il quale dono è nuovo perché ogni giorno Essa si rinnova in me suggerendomi cose sempre nuove, indicandomi la via da seguire; ed è grande perché è davvero multiforme nelle Sue parole, nelle immagini, nei concetti, nei messaggi e nei pensieri. Tutto questo e tanto altro è la Parola... ed ho finito per innamorarmene! Non la conoscevo così prima e devo dire di sentirmi fortunato per aver avuto la possibilità di imparare e capire tanto su di Essa. Ho capito che Essa è prima di tutto, sostanza di tutto, substrato di tutto. È la Parola che crea (*Gn 1*), è la Parola che salva (*Lc 5, 24: Ora, perché sappiate che il Figlio dell'uomo ha il potere sulla terra di rimettere i peccati: io ti dico - esclamò rivolto al paralitico - alzati, prendi il tuo lettuccio e va a casa tua.*). Ed in Gesù la Parola si incarna: non c'è niente che Gesù abbia detto e ci chieda di fare nel mondo che Lui stesso non abbia fatto prima di noi. E poi la Parola è un ulteriore dono gratuito dell'immenso Amore, di quell'Amore per noi spesso ancora incomprensibile che viene da Dio. E noi Dio non possiamo capirlo fino in fondo, sebbene siamo capaci di Lui; ma possiamo conoscerlo perché si è rivelato a noi per mezzo delle Sante Scritture e ci parla di Lui quotidianamente (*Ez 3, 1-3: Mi disse: «Figlio dell'uomo, mangia ciò che hai davanti, mangia questo rotolo, poi va' e parla alla casa d'Israele». Io aprii la bocca ed egli mi fece mangiare quel rotolo, dicendomi: «Figlio dell'uomo, nutrisci il ventre e riempi le viscere con questo rotolo che ti porgo». Io lo mangiai e fu per la mia bocca dolce come il miele.*). E, attraverso la Sua Parola, il nostro Padre si china su di Noi e ci dice: <<Dico proprio a te, sono il tuo Dio e ti Amo. Non c'è nulla nell'universo che sia più importante di te!>>

Pregate per me come io prego per voi perché il nostro servizio sia efficace e gradito a Dio. Vi abbraccio tutti.

. SCRIVI POESIE?

. HAI FANTASIA?

. SAI DISEGNARE?

**. SAI USARE
BENE IL PC?**

**. HAI PASSIONE
PER LA
SCRITTURA?**

**. HAI IDEE
INTERESSANTI?**



METTI A FRUTTO I TUOI TALENTI

I WANT YOU

GESU' CERCA PROPRIO TE!

**CONTATTACI PER ENTRARE A FAR PARTE
DELLA REDAZIONE DE "L'AMICO"**

Redazione.lamico@gmail.com Nino Di Guida: 3476038538

**N.B: NON SONO PREVISTI LIMITI DI ETA'. CHIUNQUE PUO' ENTRARE A FAR
PARTE DELLA REDAZIONE. SERVE SOLO UN CUORE UMILE,
DISPONIBILE E APERTO ALLE NOVITA' DELLO SPIRITO SANTO!**